



Comune di Cittaducale - Comune Capofila



RIFIUTI PREZIOSI

Progetto di tariffazione puntuale

Comune di Antròdoco Prot. n. 0002167 del 15-03-2021 arrivo Cat. 1 Cl. 1





Comune di Cittaducale
Comune Capofila



Saprodir



Indice dei contenuti

2

Premessa

3

**Sintesi dell'idea
progettuale**

4

Il contesto territoriale

5

Albero dei problemi

6

**Programmazione
per obiettivi**

7

**La tariffazione
puntuale**

9

Tecnologie abilitanti

12

Risultati attesi

14

Punti di forza

16

**Campagna di
comunicazione**

19

Cronoprogramma

20

Quadro economico

Premessa

RIFIUTI PREZIOSI - Progetto di tariffazione puntuale

Al fine di promuovere una forma associata di gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani è stata costituita il giorno 23.03.2011 la Società Ambientale Provincia di Rieti (SAPRODIR <http://saprodir.it/storia/>) che ad oggi gestisce la raccolta differenziata con modalità porta a porta in 49 sui 73 comuni della Provincia di Rieti.

È un punto di partenza per affrontare in maniera associata l'organizzazione e la realizzazione di un servizio di raccolta differenziata efficiente.

La Provincia di Rieti, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali nonché alla DIRETTIVA 2008/98/CE, relativa alla corretta gestione integrata dei rifiuti, ha avviato uno studio puntuale del territorio per analizzare le specifiche peculiarità dell'attuale sistema di gestione dei rifiuti urbani (RU).

Principale finalità è la realizzazione di un sistema di raccolta differenziata omogeneo (con prevalenza del "porta a porta"), il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata (obbligo di legge), ottimizzazione della spesa che i Comuni sostengono per il servizio di igiene urbana e conformare il servizio alle migliori pratiche ambientali.

L'avvio della sperimentazione del sistema di tariffazione puntuale nei Comuni serviti dalla Società Ambientale Provincia di Rieti (SAPRODIR) riveste un significato che supera la mera novità tecnica ed esecutiva. Inserire una nuova modalità di calcolo dei rifiuti prodotti e conferiti da cittadini, imprese e operatori commerciali attua, infatti, quei principi di equità, trasparenza e correttezza che devono essere fondamentali di qualsiasi attività di un soggetto "pubblico". Certezza, diritto e rispetto delle norme, soprattutto se queste si riferiscono al pagamento di una tariffa o di un tributo, sono concetti basilari per generare quell'elemento cardine del rapporto tra "pubblico" e privato: la fiducia.

Ed è proprio questa fiducia che la Società SAPRODIR intende consolidare con i territori di riferimento. Stare al passo con l'evoluzione delle tecnologie e metterle a disposizione dei cittadini, significa anche essere efficienti. Ed è quello che intendiamo essere, per restituire in maniera funzionale, professionale e produttiva, ogni euro che la collettività mette a disposizione per la prestazione di un servizio: in una logica di salvaguardia e attenzione al "bene comune" che ha da sempre, contraddistinto il lavoro della SAPRODIR, del suo management e di tutti i suoi dipendenti.



COMUNE DI CITTADUCALE
COMUNE CAPOFILA



Abstract

Sintesi dell'idea progettuale

La proposta progettuale, denominata RIFIUTI PREZIOSI, ha l'obiettivo di implementare gli strumenti necessari e dimostrare la validità di un modello applicativo complessivo di "tariffazione puntuale" connesso alla filiera della raccolta differenziata integrale dei RSU finalizzata al recupero di materie seconde in un comparto decentralizzato afferente i 49 comuni della Provincia di Rieti serviti dalla Saprodir.

Il progetto, presentato dal Comune di Cittaducale, in qualità di Comune capofila, mira ad innovare il processo di selezione ed aumentare la qualità della raccolta differenziata attraverso l'applicazione del principio PAY AS YOU THROW e l'implementazione di un sistema digitale di gestione e monitoraggio dei conferimenti delle utenze domestiche e non.

Alla base del concept del progetto, vi sono una serie di valutazioni sistemiche che coinvolgeranno gli stakeholders direttamente interessati allo sviluppo di nuove soluzioni capaci di integrare innovativi approcci tecnologici ed operativi.

Lead partner del progetto è Saprodir che, nel rispetto delle proprie attività statutarie, ha inteso raccogliere le istanze e le richieste delle municipalità e delle istituzioni locali, in tema di gestione dei RSU e di raccolta differenziata.



Saprodir

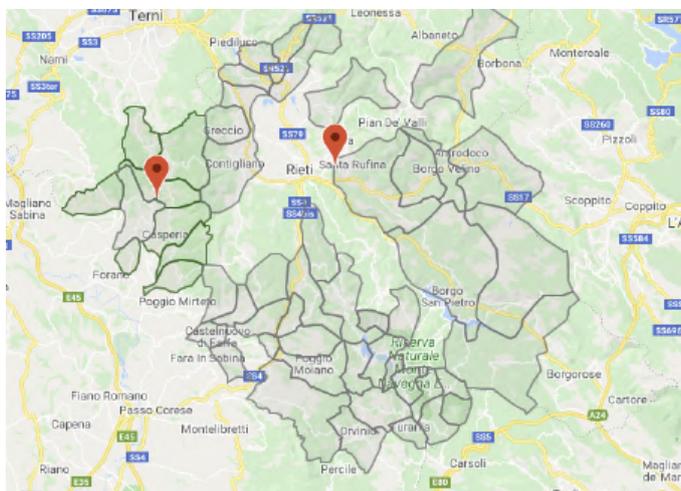


Il contesto territoriale

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

Il progetto RIFIUTI PREZIOSI nasce dall'analisi di un contesto di riferimento che già mostra incoraggianti segni di transizione verso una affermazione di un ecosistema collaborativo in tema ambientale e di rapporto fra amministrazione e cittadino. La raccolta differenziata, nel bacino oggetto delle attività in presentazione, è diventata ormai un'abitudine consolidata che sta permettendo di raggiungere traguardi significativi dal punto di vista della sostenibilità e dello sviluppo etico - ambientale del territorio.

Grazie alla sensibilità e alla collaborazione dei cittadini e delle imprese, il sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta", ha consentito di raggiungere, nei 49 comuni gestiti (53.000 ca. abitanti serviti) dalla SAPRODIR, importanti risultati riportati nel dettaglio nell' Allegato 1 al presente Progetto.



La fotografia dello status quo mostra quindi un humus ideale per testare soluzioni innovative e policy migliorative al fine di "educare" la cittadinanza a comportamenti ancor più virtuosi ma anche più convenienti per gli stessi in termini di costi e tariffe in un'ottica di creazione di un vero e proprio ecosistema collaborativo-relazionale tra le amministrazioni competenti e la collettività.

Mapa del territorio servito dalla Saprodire

La ratio del progetto si muove quindi dalla disamina del contesto di riferimento verso l'implementazione di soluzioni e azioni mirate alla rimozione di tali barriere al fine di elevare il territorio riferibile alla Provincia di Rieti a livelli di organizzazione, gestione e partecipazione attiva dei cittadini per quanto concerne le tematiche della gestione del ciclo dei rifiuti, l'ottimizzazione della raccolta differenziata e della tutela ambientale. Detta iniziativa è intrapresa al fine di rendere la comunità maggiormente protetta da rischi ambientali da un lato e di "emarginazione" socio-economica dall'altro, in un'ottica di allineamento con i dettami e gli indirizzi fissati dall'Agenda europea 2030.

Le tematiche sopra esposte sono state riscontrate in sede di analisi preliminari del focus group che ha manifestato la volontà di avviare un dialogo con tutti i portatori d'interesse, istituzionali e non, sui punti cardine che la Comunità Europea ha evidenziato nella definizione di una roadmap normativa e culturale capace di penetrare anche i territori più reconditi e refrattari alle nuove dinamiche ambientali e di circular economy.

La Commissione ha tracciato una rotta per una Europa efficiente sotto il profilo delle risorse chiarendo che se i rifiuti devono diventare una risorsa economica, come materia prima, è necessario che sia data maggiore priorità al riuso e al riciclo. A questo proposito la Commissione europea ha evidenziato che una delle milestone per il 2021 dovrebbe essere proprio quella di raggiungere un contesto culturale in cui i rifiuti siano gestiti effettivamente come una risorsa.

Nella revisione della Direttiva quadro 2008/98 saranno rivisti gli attuali obiettivi in materia di prevenzione, riuso, riciclaggio, recupero e distrazione dalla discarica, con lo scopo di avviarsi effettivamente verso una economia fondata sul riuso e riciclaggio, con la quota di rifiuti indifferenziati tendente allo zero.

Albero dei problemi

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

Tra i temi su cui si fonda la revisione dell'attuale politica e legislazione comunitaria si evidenzia, proprio, l'uso di strumenti market based per la gestione dei rifiuti, che si focalizza sugli schemi di responsabilità dei produttori, di tariffazione puntuale (PAYT pay as you throw), di tassazione sulla discarica e sull'incenerimento.

Il gruppo di lavoro creato per l'analisi, lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative e migliorative per il territorio in tema di rifiuti ha dovuto, infatti, confrontarsi con una serie di temi e problematiche esogene ed endogene al territorio obiettivo, tra cui:

- caratteristiche demografiche e socio culturali del territorio connotato da piccoli e piccolissimi comuni;
- sistema viario e infrastrutturale fortemente danneggiato dagli eventi calamitosi del 2016;
- necessità di educare la collettività al nuovo corso delle policy europee in termini di gestione dei rifiuti: PAYT (pay as you throw) e tariffazione puntuale;
- implementazione operativa della nuova normativa e traduzione in servizi sul territorio

Albero dei problemi

Mancato sfruttamento delle potenzialità espresse dal territorio in termini di tutela ambientale e riciclo dei rifiuti.



Difficoltà nella diffusione di nuovi approcci al sistema dei rifiuti e del riciclo

Modalità e tecniche di intervento non in linea con le soluzioni tecnologiche. Politiche di coinvolgimento della collettività da migliorare.

Ritardi nell'implementazione della nuova normativa comunitaria in termini di rifiuti: PAYT e tariffazione puntuale.



Ambito territoriale di intervento frazionato in microcomuni a bassa intensità abitativa e con una composizione demografica con età media estremamente elevata

Necessità di una nuova concezione integrata nella definizione di una politica comune della gestione dei RSU e delle attività di raccolta differenziata in ottica di implementazione delle nuove direttive europee in termini di rifiuti.

Contesto socio-culturale che richiede un cambio di passo e di rotta nella gestione delle politiche ambientali.

Programmazione per obiettivi

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

In funzione delle risultanze dell'analisi effettuata, si è pertanto proceduto ad un processo di "forking": attraverso un processo analitico di scomposizione delle problematiche individuate, e si è addivenuti alla definizione degli obiettivi di carattere generale e specifico, il cui raggiungimento è necessario per il pieno compimento dell'applicazione del sistema di tariffazione puntuale nel territorio obiettivo.

Dal quadro strategico è così possibile far emergere la coerenza fra gli obiettivi del progetto "RIFIUTI PREZIOSI" con gli obiettivi strategici del bando, attraverso l'utilizzo di un Albero degli Obiettivi, che permetta inoltre di evidenziare come sia necessario intervenire su più settori, al fine di ottenere una applicazione del sistema di tariffazione efficiente ed efficace.

Il progetto "RIFIUTI PREZIOSI" ha come obiettivo:

- generale: la prevenzione, il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti, per passare dal concetto di raccolta "differenziata" a quello di "selezionata" e da "Tassa" a "Tariffa e incentivazione economica".

- specifico: l'implementazione di un sistema digitale di gestione e tariffazione puntuale all'interno della filiera della gestione dei rifiuti solidi urbani afferenti al territorio servito da Saprodir, in collaborazione con i partners istituzionali del progetto presentato dal Comune di Cittaducale in qualità di Comune capofila dei 49 Comuni serviti dalla società Saprodir.

Albero degli obiettivi



Adozione della tariffazione puntuale nei territori obiettivo

Allineamento alla normativa europea nel territorio oggetto di intervento

Implementazione di un sistema digitale di gestione e tariffazione puntuale

Obiettivi specifici progetto



Elevazione socio-culturale dei territori in ambito ambientale

Prevenzione, il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti in un nuovo ecosistema relazionale cittadino - amministrazione

Migliori condizioni economiche dei cittadini e supporto allo sviluppo della circular economy come modello dominante nel prossimo futuro

Obiettivi generali progetto



Sviluppare, sperimentare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni per il maggiore coinvolgimento della cittadinanza alle prime fasi della gerarchia dei rifiuti dell'Unione (prevenzione, riutilizzo e riciclaggio), strategie adatte ad essere replicati, trasferite o integrate, e idonei a promuovere le politiche e la legislazione in materia di modelli di consumo efficienti.

Sostenere l'applicazione, lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione per un migliore sfruttamento delle potenzialità del riciclo attraverso un approccio integrato e premiante. Attuare un nuovo modello di recupero in conformità alle politiche e alla legislazione dell'UE in materia di rifiuti: tariffazione puntuale.

Migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, la stima, il monitoraggio e la valutazione della pianificazione e della logistica per supportare la chiusura del ciclo dei rifiuti all'interno del territorio regionale. Portare la raccolta differenziata almeno al 70% nel 2025.

Obiettivi generali intervento

La tariffazione puntuale

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

I principi cardine della tariffazione puntuale, come strumento normativo e modello di riferimento, introducono concetti vitali per l'evoluzione del rapporto cittadino - rifiuto - amministrazione:

- Il sistema di tariffazione puntuale (pay as you throw PAYT) si fonda sulla applicazione congiunta di due principi guida delle politiche ambientali comunitarie ed internazionali:
- Il principio chi inquina paga (polluter pay principle - PPP);
- Il principio di responsabilità condivisa (shared responsibility).

Il sistema PAYT promuove:

- la partecipazione dei cittadini nelle azioni comuni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti dalle politiche in materia di rifiuti mediante la creazione di un incentivo economico;
- incentivazione nella creazione di un legame tra il pagamento della tariffa dovuta per la raccolta dei rifiuti e il quantitativo di rifiuti prodotti e il loro livello di differenziazione, in modo che la tariffa sia collegata al valore dell'inquinamento prodotto da ciascun cittadino (the more you pollute, the more you pay);
- equità nel trattamento dei cittadini, in quanto a tutti si applica il medesimo principio di distribuzione dei costi.

Il cittadino quindi è centro focale del cambiamento culturale e socio economico nell'approccio al ciclo dei rifiuti, alla produzione proattiva e alla gestione dei conferimenti: alla luce del criterio di imputazione delle responsabilità sancito dal PPP, i cittadini rappresentano una delle categorie di attori coinvolti nella catena delle attività che determinano la produzione dei rifiuti urbani (produzione, distribuzione, commercio, consumo).

L'applicazione del principio chi inquina paga ha come conseguenza che i cittadini debbano pagare i costi generati dalla propria quota di responsabilità alla catena di consumo.

Una estensiva analisi della letteratura di carattere scientifico sulla tariffazione basata sul peso e sul volume dei rifiuti in Europa, di natura qualitativa e quantitativa, ha evidenziato come i sistemi PAYT:

- siano generalmente benaccetti dai cittadini;
- comportino una equa distribuzione dei costi tra gli utenti;
- determinino una riduzione dei rifiuti urbani residuali nei contenitori e nei sacchetti (tra il 15 ed il 90%);
- garantiscano trasparenza nella determinazione dei costi della gestione dei rifiuti;
- incrementino la separazione dei materiali riciclabili;
- incoraggino il compostaggio domestico e altre forme di riduzione.

La tariffazione puntuale

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

Il principio di calcolo del tributo puntuale è molto semplice: l'utente paga per quanto rifiuto indifferenziato produce, ossia:

- più rifiuti indifferenziati produce, più spende.
- più e meglio differenzia, meno spende.

Il nuovo metodo di calcolo è basato sulla puntuale misurazione del rifiuto indifferenziato conferito.

La produzione di rifiuti indifferenziati non è però la sola componente che viene utilizzata per parametrizzare l'ammontare della tariffa, che è divisa in tre principali componenti:

- QUOTA FISSA: componente calcolata in base alla superficie occupata;
- QUOTA VARIABILE (1): SVUOTAMENTI PREASSEGNA TI - Componente associata agli svuotamenti preassegnati, vale a dire un numero di svuotamenti calcolato sulla base del numero degli occupanti dell'unità abitativa per le utenze domestiche e sui metri quadrati occupati, in base alla tipologia di attività, per le utenze non domestiche;
- QUOTA VARIABILE (2): componente associata agli svuotamenti effettuati in aggiunta a quelli preassegnati. Per ciascuno dei suddetti svuotamenti verrà addebitato un costo all'utenza.

Oltre a queste tre parti, l'avviso di pagamento conterrà l'addizionale provinciale il cui importo resta invariato rispetto agli anni passati.

Calcolo del costo con il sistema TARI

Una famiglia tipo paga 200 euro annui di bolletta rifiuti, calcolati con il precedente sistema di tariffazione (TARI), così ripartiti:

- 60 euro di QUOTA FISSA sulla base dei metri quadrati;
- 140 euro di QUOTA VARIABILE sulla base del numero dei componenti.

Calcolo del costo con il sistema TARIFFA PUNTUALE

La stessa famiglia potrebbe spendere 185 euro annui di bolletta rifiuti, così ripartiti:

- 60 euro di QUOTA FISSA sulla base dei metri quadrati;
- 100 euro di conferimenti preassegnati;
- 25 euro di QUOTA PUNTUALE per i conferimenti annui che eccedono il numero di svuotamenti preassegnati, rilevati attraverso gli svuotamenti del contenitore del rifiuto residuo.

Tutto quanto sopra premesso, assumendo che nei Comuni gestiti dalla società SAPRODIR è già attivo il metodo di raccolta dei rifiuti con il sistema "Porta a Porta spinto," viene presentata una metodologia di già comprovata efficacia sviluppata dalla società Nextechs Srl e applicata in svariate decine di Comuni italiani nonché nei Comuni gestiti dal partner privato della Società SAPRODIR, in cui tutta la filiera della operazioni è programmata e monitorata attraverso gli strumenti software del WMS (Waste Management System) di Nextechs. La proposta del presente progetto abbraccia l'opportunità di avvalersi del bando della Regione Lazio al fine di integrare le attività appresso descritte in modo da beneficiare di un'unica piattaforma trasversale di servizi informatici che abbraccia i Comuni serviti da SAPRODIR, garantendo omogeneità ed economie di scala, quindi sensibili risparmi economici.

Tecnologie abilitanti

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

Lo sviluppo del sistema di tariffazione puntuale poggia il proprio modello operativo su una architettura, hardware e software, che sfrutterà le potenzialità del digitale come elemento abilitante e drive di continuo aggiornamento e miglioramento dei servizi e della customers' satisfaction.

Il sistema di gestione digitale alla base del progetto in presentazione è incentrato sull'implementazione di tecnologie abilitanti di tipo hardware e software e sulla formazione dei circa 90 operatori della società Saprodir.

I capisaldi della metodologia prevedono i seguenti passaggi principali:

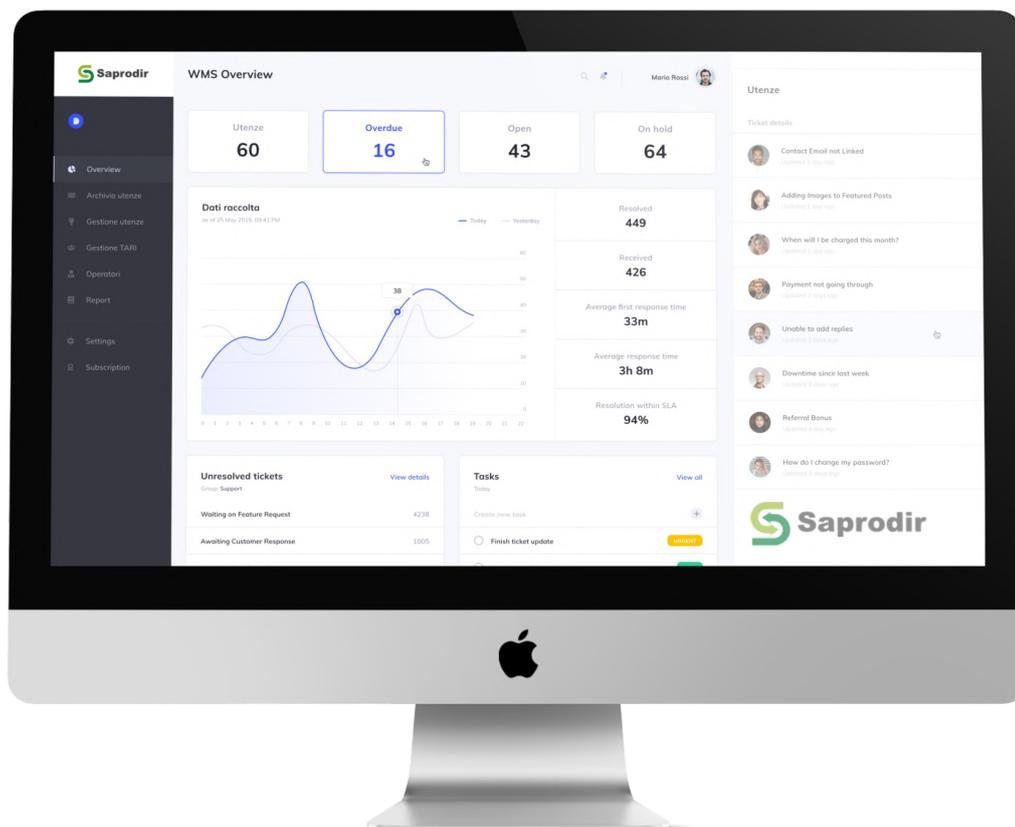
1. Creazione di un Archivio Digitale delle Utenze Tari:

Il WMS (warehouse management system) importa i ruoli Tari nei formati standard Excel / CSV con le informazioni di immobili e utenze intestatarie, creando al suo interno l'archivio digitale di riferimento per il Comune cliente. Al fine della creazione dell'archivio digitale la società Nextechs procede ad un allineamento dei files trasmessi "ripulendo" le utenze e passando da un concetto di archivio redatto sulle informazioni catastali ad un archivio organizzato per utenza.

La ripulitura del ruolo Tari consente di creare una scheda digitale per singolo utente che costituirà il contenitore di tutti i rapporti che in futuro avrà l'utente con l'azienda.

In particolare, nelle schede utente, verranno registrate tutte le attività di consegna mastelli, contact center, accesso al centro di raccolta, svuotamenti.

Anagrafe digitale delle utenze



Tecnologie abilitanti

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

2. Applicazione di Tag elettronici Rfid Uhf:

Verranno applicati tag elettronici Rfid Uhf ai contenitori adibiti alla raccolta differenziata (tipicamente per le frazioni di Residuo Secco, Organico, Vetro, Plastica e Metalli e Carta).

Il tag elettronico è lo strumento indispensabile per l'identificazione digitale del contenitore. Attraverso la lettura del suo codice identificativo univoco, in fase di svuotamento/raccolta, è possibile collezionare i dati dell'esposizione dei rifiuti da parte di utenze domestiche, commerciali e industriali. L'elaborazione dei suddetti dati apre la possibilità di applicare criteri di tariffazione puntuale quantitativi.

L'operazione di taggatura vera e propria può avere luogo secondo diverse modalità variabili a seconda della situazione di partenza riscontrata sul territorio. Ovvero in maniera diretta, attraverso il ritiro del mastello inizializzato direttamente presso gli infopoint, o in via residuale attraverso consegna a domicilio; oppure in modalità indiretta attraverso l'invio dei TAG precodificati a mezzo servizio postale (ad esempio) con allegato foglio di istruzioni per le operazioni di apposizione dei TAG in autonomia. Eventuali anomalie di apposizione dei TAG saranno successivamente analizzate e corrette nelle ulteriori fasi di lettura.



Contenitori con Tag RFID



Tag UHF personalizzati

Tecnologie abilitanti

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

3. Rilevamento dei codici dei Tag:

Verrà effettuato il rilevamento dei codici dei tag in fase di raccolta, che avviene attraverso appositi dispositivi 'indossabili' da parte degli operatori che rilevano i contenitori entro il loro raggio d'azione (circa 2 mt). Durante lo svuotamento a mani libere, il lettore legge e georeferenzia i tag dei contenitori e ne trasmette automaticamente e in tempo quasi reale i codici al server attraverso una connessione internet su rete GSM.

Il NEXTSCANNER in funzione



4. Disambiguazione dei dati provenienti dal campo:

Le operazioni di raccolta a mani libere con strumenti ad ampio raggio di lettura sono molto efficienti in termini di minimizzazione dei tempi necessari per svolgerle, tuttavia tendono ad acquisire anche altri codici oltre quelli strettamente coinvolti (es, mastelli di altro genere presenti nelle vicinanze). La selezione dei dati pertinenti alla specifica raccolta viene svolta automaticamente dal server, che tiene conto di calendari di raccolta e turni di lavoro. La piattaforma in Cloud WMS si occupa di svolgere queste operazioni e supporta l'intera filiera delle operazioni.

5. Elaborazione e validazione dei dati della raccolta:

Il WMS registra le informazioni relative agli svuotamenti effettuati, rendendoli compatibili con il calendario della raccolta; ovvero il dato è attendibile rispetto all'utenza che ha conferito e la frazione che è stata raccolta. Partendo dal dato quantitativo WMS, attraverso l'inizializzazione di apposite tabelle di ragguglio dei pesi statistici, consente di attribuire un valore standard ai singoli svuotamenti, in relazione al volume dei mastelli o contenitori attribuiti all'utenza. Successivamente, ai fini della validazione finale giornaliera del dato così determinato WMS opera un riscontro ed una quadratura con i documenti di certificazione del carico.

Risultati attesi

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

1. INDIVIDUAZIONE DI UTENZE NON ISCRITTE AL RUOLO TARI

Già nella prima fase di consegna delle attrezzature per la raccolta del Porta a Porta ma in maggior modo con la taggatura avviene normalmente il rilievo di tutte quelle utenze non iscritte nei ruoli TARI.

Ciò consente l'aggiornamento degli archivi, l'emersione di base imponibili per l'Ente, un maggiore equilibrio nella ripartizione dell'onere della TARI a beneficio dell'intera collettività.

2. AGGIORNAMENTO CONTINUO DEL DATO

Il sistema consente una lettura puntuale e costante nel tempo del dato relativo ai conferimenti.

Ciò permette di tenere conto nel tempo delle variazioni dei conferimenti da parte dell'utenza, attribuendo alla stessa il giusto valore che tiene conto dei diversi valori dovuti alla stagionalità o assenza in un determinato periodo.

La verifica costante del dato consente di avere, negli anni, l'attribuzione all'utenza di un valore certo.

3. LETTURA COMPLETA DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

Consente di tenere conto dei corretti comportamenti dell'utenza incentivando una regolare esposizione di tutte le frazioni di rifiuto conferibili. Nel tempo può permettere da parte dell'Amministrazione la scelta di un metodo tariffario che tenga conto anche di incentivi per le frazioni valorizzabili positivamente quali carta e plastica.

4. VALORIZZAZIONE DEL DATO QUANTITATIVO

L'attribuzione del peso ai conferimenti è effettuato sulla base di valori certi ed aggiornati nel tempo.



Risultati attesi

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

Uno dei principi cardine per il buon esito della conversione del sistema di gestione integrata dei rifiuti nel metodo della tariffa puntuale è quello del noto detto: "l'unione fa la forza".

I reali risparmi, conseguibili nel medio-lungo periodo, sono ottenibili a patto che ognuno svolga coscientemente il proprio compito. Tutti i soggetti coinvolti nel passaggio dall'attuale tariffazione a quella puntuale beneficeranno così d'inegabili vantaggi.

Equità

Poter applicare una tariffazione più equa, facendo in modo che ogni utenza paghi realmente in proporzione al servizio richiesto e utilizzato, è assolutamente in linea con la volontà delle Amministrazioni Comunali di distinguersi per virtuosità e correttezza.

Razionalizzazione e ottimizzazione

Sulla base delle esperienze maturate, sia in Italia sia all'estero, l'applicazione della tariffa puntuale garantisce positive variazioni nei comportamenti dei cittadini. La tendenza a esporre il meno possibile il contenitore o il sacco dei rifiuti indifferenziati (perché ciascuna esposizione è parimenti onerosa indipendentemente dal livello di riempimento dell'involucro utilizzato), permette di riorganizzare il percorso dei mezzi di raccolta e di razionalizzare il numero dei passaggi, consentendo al gestore di ottimizzare i costi del servizio e, quindi, di diminuire alcuni degli stessi per le voci fisse della tariffa.

Trasparenza

Il cittadino ha la sicurezza di pagare solo per il numero di conferimenti realmente operati, oltre a quelli preassegnati nel meccanismo di tariffazione. La possibilità di controllare in maniera facile e immediata la quota variabile della tariffa è una garanzia sulla trasparenza dei processi messi in atto.

Premialità

L'utente vede premiati i propri sforzi nel differenziare meglio e nel ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato. Il sistema di tariffazione puntuale esercita un'effettiva azione premiante dei comportamenti virtuosi e ciò determina un sensibile aumento della partecipazione degli utenti ai programmi di riduzione e raccolta differenziata messi in atto dalle Amministrazioni locali.



Punti di forza

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

A differenza di quanto rilevato in riferimento ai sistemi domiciliari e di prossimità che raggiungono i migliori risultati a ridosso delle campagne di sensibilizzazione (per poi accusare, nel tempo, un calo di partecipazione), la tariffazione puntuale consente di ottenere un coinvolgimento costante e duraturo nel tempo, poiché la singola utenza può beneficiare direttamente del risultato del suo impegno nel ridurre i rifiuti residui. Infatti essa può valutare gli effetti positivi, in relazione all'importo tariffario che è tenuta a corrispondere annualmente, calcolato in base al grado di utilizzo del servizio di raccolta del rifiuto residuo.

Occorre però sottolineare che una gestione dei rifiuti urbani di tipo avanzato, come quella prevista dalla tariffa puntuale prevede, per un buon esito, la responsabilizzazione da parte dell'utente e una accettazione delle modalità e della programmazione scelte. L'utente è, a pieno titolo, protagonista attivo del sistema di conferimento dei rifiuti e il suo comportamento va a incidere profondamente sulla qualità del risultato finale (determinando il successo o l'insuccesso del sistema di raccolta con la tariffa puntuale).



Libertà delle scelte

Per usufruire pienamente dei vantaggi dei sistemi di tariffazione puntuali, gli utenti dovrebbero, però, poter scegliere tra diverse opzioni di consumo (ad esempio vuoto a rendere o a perdere, prodotti alla spina ecc.). In Italia questa possibilità di scelta risulta ancora alquanto limitata. Viceversa in altri Paesi - soprattutto in Germania, e Austria, e, in generale, nel nord Europa - si assiste a un intenso processo di innovazione economica e organizzativa nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO) indotto da norme più efficaci in materia di riduzione degli imballaggi a perdere.

Nel nostro Paese, nelle regioni dove è stata resa obbligatoria la tariffazione volumetrica della produzione dei rifiuti, sono diventati largamente diffusi sistemi di cauzione e di vendita alla spina: in tal modo si sono stimulate scelte a favore di prodotti con minor presenza di imballaggi superflui. In queste regioni la GDO ha rapidamente riprogettato la filiera degli imballaggi, per rispondere alle nuove esigenze manifestate dagli enti locali e dai consumatori. La tariffazione puntuale risulta quindi lo strumento più potente che si possa attualmente applicare in Italia per creare un circuito virtuoso, capace di premiare sia i cittadini che orientano le proprie scelte di consumo, sia le imprese che commercializzano prodotti confezionati con lo scopo di diminuire la produzione di rifiuti.

Punti di forza

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

Sostenibilità ambientale:

- Incentivazione economica che stimola una maggiore consapevolezza dei cittadini verso comportamenti virtuosi;
- Progressiva riduzione della produzione di rifiuto secco non riciclabile da avviare a smaltimento;
- Naturale incremento della percentuale di raccolta differenziata e di recupero della materia;

Sostenibilità economica:

- Allineamento tra ricavi, costi reali del servizio e copertura delle spese di investimento;
- Maggiore equità contributiva per utenze domestiche e non domestiche;
- Induzione, in cittadini e imprese, una maggiore attenzione alle proprie modalità di conferimento;

Trasparenza e semplificazione

- La tariffazione puntuale favorisce l'introduzione di una "bolletta" più facile da comprendere per tutti

Linearità con la normativa vigente

- L'applicazione della tariffazione puntuale è assolutamente in sintonia con la normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia. Si ricorda che la tariffa è un onere obbligatorio e non è prevista alcuna facoltà di accettazione da parte del cittadino in quanto il servizio pubblico - mirato alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente - deve essere erogato a prescindere dalla richiesta dell'utente. Emerge quindi, con ancora più evidenza, la necessità di individuare, nella gestione dei servizi di igiene urbana, un sistema tariffario, come la tariffazione puntuale, che favorisca processi di miglioramento gestionale e di maggiore trasparenza nell'erogazione dei servizi pubblici e che abbia, al contempo, la capacità di stimolare un coinvolgimento attivo e responsabile dei cittadini.

Campagna di comunicazione

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

La campagna di comunicazione si propone di fornire alle utenze informazioni precise in merito all'introduzione del sistema di misurazione del conferimento dei rifiuti e le regole a cui attenersi ai fini di una tariffazione puntuale.

L'obiettivo è condividere un percorso comune che porti gli utenti a prendere coscienza delle importanti novità in corso di attuazione in maniera preventiva all'effettiva attivazione del servizio.

Attraverso l'uso di tecniche di comunicazione digitali e grazie alla facilità di accesso ai contenuti il progetto è orientato a raggiungere tutte le utenze in un'ottica di inclusione presenti su tutti i territori comunali. Il punto di forza dell'attività di comunicazione è la realizzazione di una piattaforma di micro-learning progettata per scopi informativi, formativi e di valutazione, basata sui paradigmi della gamification". E' progettata e sviluppata per ottimizzare l'apprendimento, mediante metodologie e strumenti che massimizzano l'attenzione e il coinvolgimento degli utenti, con quiz, video multimediali, info grafiche immagini e mini giochi studiati per trasferire in modo veloce ed efficace le informazioni relative al tema della TARIP.

Un back-end intuitivo e ricco di funzionalità consente la gestione dei contenuti e delle domande e, la misurazione dell'efficacia delle attività formative, grazie a potenti strumenti di analisi del comportamento e dei risultati ottenuti dagli utenti.

All'interno del sistema è anche possibile definire dei questionari, utili come strumenti di feedback del processo di apprendimento.

La possibilità di profilazione degli utenti permette un controllo sull'apprendimento da parte degli utenti, con la possibilità di inserire riconoscimenti per gli utenti più virtuosi.

Target di riferimento e obiettivi specifici

Il progetto punta ai seguenti obiettivi specifici:

- informare/sensibilizzare i cittadini sul corretto conferimento dei rifiuti e sulle modalità con cui il servizio di raccolta viene erogato;
- promuovere la raccolta differenziata ed informare sul valore dei materiali e dunque della potenzialità ambientale del loro riciclo migliorandone la qualità e la quantità di rifiuto intercettato;
- motivare comportamenti virtuosi che prevengano l'abbandono o il loro errato conferimento nel secco residuo;
- formare le giovani generazioni e trasmettere valori di cultura ambientale che siano in grado di trasferire ad altri coetanei ed adulti;
- fornire un'informazione esaustiva sulle modalità di separazione e conferimento delle varie tipologie di imballaggio
- sensibilizzare al rispetto dell'ambiente;
- far capire l'importanza e il valore aggiunto della tariffa puntuale.

Campagna di comunicazione

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

Per far sì che si sedimentino questi nuovi modelli che partono da un uso consapevole delle risorse occorre rivolgersi ai cittadini di domani senza trascurare il coinvolgimento dei cittadini di oggi.

Tali finalità di carattere generale trovano poi applicazione in azioni concrete, che privilegiano la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti. Proprio per questo si propone un progetto mirato alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e comunicazione rivolte ai ragazzi e a tutta la popolazione coinvolta nel presente progetto.

AZIONE 1: Imparare a separare attraverso la gamification

Con il termine gamification si intende il processo di comunicazione che, traendo vantaggio dall'interattività e dai principi alla base del concetto di divertimento, permette di veicolare messaggi di vario tipo, a seconda delle esigenze, e di indurre a comportamenti attivi da parte dell'utenza.



Ci si propone pertanto di realizzare una piattaforma accessibile sia da desktop che da smartphone al cui interno, attraverso una sezione dedicata, si potrà accedere a contenuti info formativi sotto forma di quiz integrati da video immagini e infografiche cui l'utente dovrà rispondere.

I quiz e i giochi saranno volti a sensibilizzare la popolazione alla raccolta differenziata e ad insegnare le corrette tipologie di rifiuto che possono essere conferito al servizio al fine della definizione di una corretta tariffa puntuale.

Campagna di comunicazione

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

Un'azione di comunicazione dal carattere innovativo che prevede la dematerializzazione dei documenti sostenibile in quanto non è prevista la stampa di volantini, capillare perchè si basa sulle logiche classiche di informazione e sui meccanismi dinamici tipici dei giochi.

La soluzione informatica proposta permette, inoltre, di raccogliere dati sul gradimento e soddisfazione dell'utente finale.

La campagna di comunicazione sarà veicolata attraverso i canali digitali e social dei comuni e di SAPRODIR. La scelta di optare per una comunicazione innovativa e digitale è tale da garantire lo svolgimento delle attività indipendentemente dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Obiettivo dell'azione 1 è quello di migliorare la qualità e la quantità del rifiuto ritirato in modalità PAP e presso il centro di raccolta comunale al fine di una commisurazione efficace della tariffa puntuale.



AZIONE 2: Incontro pubblico

Qualora le norme sanitarie lo permettano, le amministrazioni organizzeranno un incontro pubblico nel quale:.

- verrà presentata l'attività di comunicazione;
- verranno presentata le modalità di svolgimento del servizio
- verranno ricordate le regole per una corretta raccolta differenziata
- verrà spiegato il valore della TARIP

Durante lo svolgimento del progetto ed in seguito alla sua conclusione, verrà misurata l'efficacia delle azioni di comunicazione. Riguardo l'attività di comunicazione sarà costruito un dataset di indicatori che consenta di valutare il livello di gradimento delle attività di progetto e della comunicazione/informazione erogata attraverso il portale e attraverso la modalità di gamification (es. numero accessi al portale raggiungimento degli obiettivi di informazione trasferimento delle conoscenze, premialità etc.). Inoltre, come già indicato, la piattaforma è dotata di un back-end intuitivo e ricco di funzionalità che consente la misurazione dell'efficacia delle attività formative, grazie a potenti strumenti di analisi del comportamento e dei risultati ottenuti dagli utenti. All'interno del sistema saranno definiti dei questionari, utili come strumenti di feedback del processo di apprendimento.

Cronoprogramma

RIFIUTI PREZIOSI - PROGETTO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

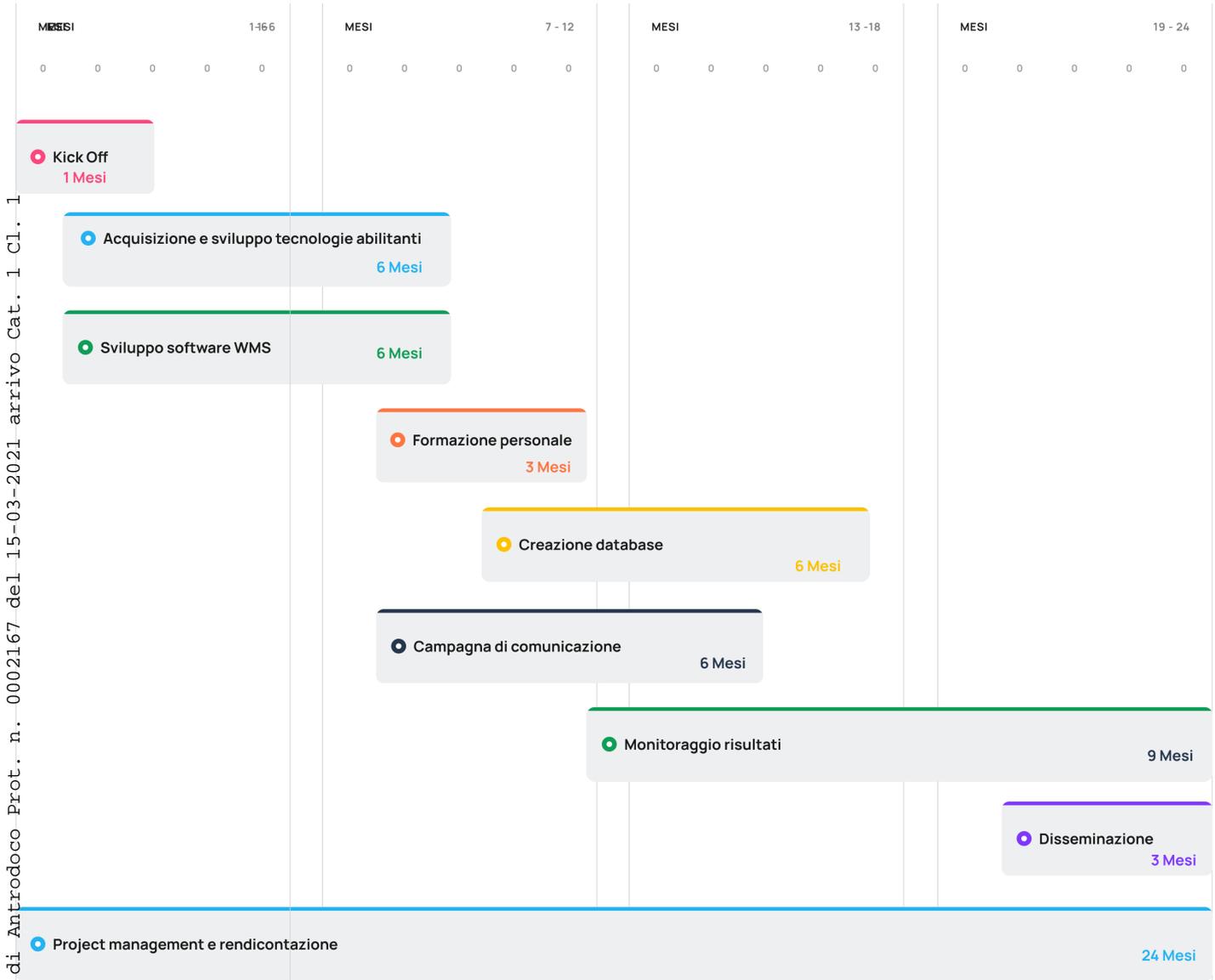


Tabella riepilogativa dei prezzi unitari ai fini della richiesta del contributo:

VOCE DI SPESA	Costo	Comuni Serviti	Utenze Servite	Contributo richiesto
Creazione Archivio Digitale Euro/Comune una tantum	€ 400,00	49		€ 19.600,00
Euro/utenza (per l'hosting dei dati, tracciabilità svuotamenti e reporting)	€ 0,32		47.164	€ 15.092,48
Tag Rfid UHF (uno per contenitore) Euro/cad. (inclusa sovraetichetta protettiva)	€ 0,32		235.820	€ 75.462,40
Lettori Nextscanner UHF in dotazione agli operatori della raccolta. Il progetto prevede l'acquisto di un lettore ogni 300 utenze residenti nel medesimo Comune (Euro/cad. (esclusa SIM dati)	€ 800,00		94,00	€ 75.200,00
Costo di creazione e gestione del software WMS (costo una tantum da dividere fra tutti i Comuni partecipanti al progetto):	€ 1.000,00	49		€ 49.000,00
Comunicazione	€ 65.000,00		1	€ 65.000,00
Consulenza	€ 20.000,00		1	€ 20.000,00
Spese di personale	5%			€ -
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO				€ 319.354,88

Allegato 1: Elenco comuni partecipanti

Provincia	Comune	Popolazione	Utenze Domestiche	Utenze non domestiche	Contributo previsto	Dato riferito a	Percentuale RD DATO ISPRA
Rieti	ANTRODOCO	2570	1929	143	€ 15.420,00	Comune	67,28%
Rieti	BORGO VELINO	941	702	42	€ 5.646,00	Comune	71,65%
Rieti	CANTALICE	2796	1608	56	€ 16.776,00	Comune	67,01%
Rieti	CASPERIA	1246	601	23	€ 7.476,00	Comune	65,78%
Rieti	CASTEL SANT'ANGELO	1341	1117	57	€ 8.046,00	Comune	70,52%
Rieti	CITTADUCALE	6743	4262	355	€ 33.715,00	Comune	67,22%
Rieti	COLLALTO SABINO	476	727	16	€ 2.380,00	Comune	77,82%
Rieti	COLLI SUL VELINO	534	432	27	€ 3.204,00	Comune	73,58%
Rieti	CONTIGLIANO	3757	1897	302	€ 22.542,00	Comune	69,16%
Rieti	FIAMIGNANO	1413	1754	71	€ 8.478,00	Comune	67,33%
Rieti	FRASSO SABINO	750	467	21	€ 4.500,00	Comune	60,80%
Rieti	GRECCIO	1556	1476	79	€ 9.336,00	Comune	74,27%
Rieti	LABRO	374	400	20	€ 2.244,00	Comune	70,63%
Rieti	MORRO REATINO	373	436	9	€ 2.238,00	Comune	72,56%
Rieti	PESCOROCCHIANO	2075	2791	64	€ 12.450,00	Comune	66,65%
Rieti	PETRELLA SALTO	1194	1747	41	€ 7.164,00	Comune	64,41%
Rieti	POGGIO NATIVO	2537	1147	30	€ 15.222,00	Comune	62,30%
Rieti	POGGIO SAN LORENZO	571	379	11	€ 3.426,00	Comune	60,77%
Rieti	POSTA	611	460	22	€ 3.666,00	Comune	28,21%
Rieti	RIVODUTRI	1253	844	46	€ 7.518,00	Comune	71,60%
Rieti	ROCCANTICA	563	440	13	€ 3.378,00	Comune	65,78%
Rieti	SALISANO	549	540	17	€ 3.294,00	Comune	69,41%
Rieti	ASCREA	216	428	7	€ 1.296,00	Comunita Montana del Turano	53,85%
Rieti	BELMONTE IN SABINA	639	522	10	€ 3.834,00	Comunita Montana del Turano	
Rieti	CASTEL DI TORA	270	411	30	€ 1.620,00	Comunita Montana del Turano	
Rieti	COLLE DI TORA	358	475	42	€ 2.148,00	Comunita Montana del Turano	
Rieti	COLLEGIOVE	140	291	6	€ 840,00	Comunita Montana del Turano	
Rieti	NESPOLO	201	405	6	€ 1.206,00	Comunita Montana del Turano	
Rieti	PAGANICO SABINO	166	360	5	€ 996,00	Comunita Montana del Turano	
Rieti	ROCCA SINIBALDA	779	1249	51	€ 4.674,00	Comunita Montana del Turano	
Rieti	TURANIA	234	542	6	€ 1.404,00	Comunita Montana del Turano	
Rieti	CASAPROTA	755	619	24	€ 4.530,00	Unione Comuni Alta Sabina	69,88%
Rieti	MOMPEO	532	470	13	€ 3.192,00	Unione Comuni Alta Sabina	
Rieti	MONTENERO SABINO	296	242	13	€ 1.776,00	Unione Comuni Alta Sabina	
Rieti	ORVINIO	441	647	14	€ 2.646,00	Unione Comuni Alta Sabina	
Rieti	POGGIO MOIANO	2957	2493	208	€ 17.742,00	Unione Comuni Alta Sabina	
Rieti	POZZAGLIA SABINA	367	847	9	€ 2.202,00	Unione Comuni Alta Sabina	
Rieti	SCANDRIGLIA	3142	2132	87	€ 18.852,00	Unione Comuni Alta Sabina	
Rieti	TORRICELLA IN SABINA	1341	1178	37	€ 8.046,00	Unione Comuni Alta Sabina	
Rieti	CASTELNUOVO DI FARFA	1052	668	21	€ 6.312,00	Unione Comuni della Valle dell'Olio	61,71%
Rieti	MONTELEONE SABINO	1201	821	26	€ 7.206,00	Unione Comuni della Valle dell'Olio	
Rieti	TOFFIA	1063	650	15	€ 6.378,00	Unione Comuni della Valle dell'Olio	
Rieti	MONTEBUONO	883	579	21	€ 5.298,00	Unione Comuni Nova Sabina	65,78%
Rieti	POGGIO CATINO	1341	729	16	€ 8.046,00	Unione Comuni Nova Sabina	
Rieti	SELCI	1106	494	16	€ 6.636,00	Unione Comuni Nova Sabina	
Rieti	CONFIGNI	633	1546	62	€ 3.408,00	Unione Comuni Val D'Aia	66,72%
Rieti	COTTANELLO	563			€ 3.180,00	Unione Comuni Val D'Aia	
Rieti	MONTASOLA	395			€ 2.322,00	Unione Comuni Val D'Aia	
Rieti	VACONE	256			€ 1.368,00	Unione Comuni Val D'Aia	
	Abitanti serviti	53703	44954	2210	€ 325.277,00		

Allegato: Elenco comuni - Finanziamento Previsto – Punteggio

Comune	Popolazione	Contributo previsto	Dato riferito a	% RD DATO ISPRA	Pt_RD	Pt_ab	Pt_unione	Pt_cratere	Pt_montani o isole	Pt_ORSO ARPA LAZIO	TOT
ANTRODOCO	2570	€ 15.420,00	Comune	67,28%	67,28	20	0	3		6	96,28
BORGO VELINO	941	€ 5.646,00	Comune	71,65%	71,65	20	0	3		6	100,65
CANTALICE	2796	€ 16.776,00	Comune	67,01%	67,01	20	0	3		6	96,01
CASPERIA	1246	€ 7.476,00	Comune	65,78%	65,78	20	0			6	91,78
CASTEL SANT'ANGELO	1341	€ 8.046,00	Comune	70,52%	70,52	20	0	3		6	99,52
CITTADUCALE	6743	€ 33.715,00	Comune	67,22%	67,22	15	0	3		6	91,22
COLLALTO SABINO	476	€ 2.380,00	Comune	77,82%	77,82	20	0			6	103,82
COLLI SUL VELINO	534	€ 3.204,00	Comune	73,58%	73,58	20	0			6	99,58
CONTIGLIANO	3757	€ 22.542,00	Comune	69,16%	69,16	20	0			6	95,16
FIAMIGNANO	1413	€ 8.478,00	Comune	67,33%	67,33	20	0			0	87,33
FRASSO SABINO	750	€ 4.500,00	Comune	60,80%	60,80	20	0			6	86,8
GRECCIO	1556	€ 9.336,00	Comune	74,27%	74,27	20	0			6	100,27
LABRO	374	€ 2.244,00	Comune	70,63%	70,63	20	0			6	96,63
MORRO REATINO	373	€ 2.238,00	Comune	72,56%	72,56	20	0			6	98,56
PESCOROCCHIANO	2075	€ 12.450,00	Comune	66,65%	66,65	20	0			0	86,65
PETRELLA SALTO	1194	€ 7.164,00	Comune	64,41%	64,41	20	0			6	90,41
POGGIO NATIVO	2537	€ 15.222,00	Comune	62,30%	62,30	20	0			6	88,3
POGGIO SAN LORENZO	571	€ 3.426,00	Comune	60,77%	60,77	20	0			6	86,77
POSTA	611	€ 3.666,00	Comune	28,21%	28,21	20	0	3		6	57,21
RIVODUTRI	1253	€ 7.518,00	Comune	71,60%	71,60	20	0	3		6	100,6
ROCCANTICA	563	€ 3.378,00	Comune	65,78%	65,78	20	0			6	91,78
SALISANO	549	€ 3.294,00	Comune	69,41%	69,41	20	0			6	95,41
ASCREA	216	€ 1.296,00	Comunita Montana del Turano	53,85%	53,85	20			3	6	82,85
BELMONTE IN SABINA	639	€ 3.834,00	Comunita Montana del Turano								
CASTEL DI TORA	270	€ 1.620,00	Comunita Montana del Turano								
COLLE DI TORA	358	€ 2.148,00	Comunita Montana del Turano								
COLLEGIOVE	140	€ 840,00	Comunita Montana del Turano								
NESPOLO	201	€ 1.206,00	Comunita Montana del Turano								
PAGANICO SABINO	166	€ 996,00	Comunita Montana del Turano								
ROCCA SINIBALDA	779	€ 4.674,00	Comunita Montana del Turano								
TURANIA	234	€ 1.404,00	Comunita Montana del Turano								
CASAPROTA	755	€ 4.530,00	Unione Comuni Alta Sabina	69,88%	69,88	20	3			6	98,88
MOMPEO	532	€ 3.192,00	Unione Comuni Alta Sabina								
MONTENERO SABINO	296	€ 1.776,00	Unione Comuni Alta Sabina								
ORVINIO	441	€ 2.646,00	Unione Comuni Alta Sabina								
POGGIO MOIANO	2957	€ 17.742,00	Unione Comuni Alta Sabina								
POZZAGLIA SABINA	367	€ 2.202,00	Unione Comuni Alta Sabina								
SCANDRIGLIA	3142	€ 18.852,00	Unione Comuni Alta Sabina								
TORRICELLA IN SABINA	1341	€ 8.046,00	Unione Comuni Alta Sabina								
CASTELNUOVO DI FARFA	1052	€ 6.312,00	Unione Comuni della Valle dell'Olio	61,71%	61,71	20	3			6	90,71
MONTELEONE SABINO	1201	€ 7.206,00	Unione Comuni della Valle dell'Olio								
TOFFIA	1063	€ 6.378,00	Unione Comuni della Valle dell'Olio								
MONTEBUONO	883	€ 5.298,00	Unione Comuni Nova Sabina	65,78%	65,78	20	3			6	94,78
POGGIO CATINO	1341	€ 8.046,00	Unione Comuni Nova Sabina								
SELCI	1106	€ 6.636,00	Unione Comuni Nova Sabina								
CONFIGNI	633	€ 3.408,00	Unione Comuni Val D'Aia	66,72%	66,72	20	3			6	89,72
COTTANELLO	563	€ 3.180,00	Unione Comuni Val D'Aia								
MONTASOLA	395	€ 2.322,00	Unione Comuni Val D'Aia								
VACONE	256	€ 1.368,00	Unione Comuni Val D'Aia								
Abitanti serviti	53703	€ 325.277,00									

In riferimento alla percentuale della RD indicata per il comune di Posta, si precisa che il dato è riferito al terzo trimestre 2019. L'ultimo trimestre dell'anno 2019, periodo nel quale il Comune ha apportato modifiche al servizio di raccolta si sono raggiunti risultati importanti (58,60 % - RD) e un trend crescente confermati anche per l'anno 2020 (62,50% - RD)



Comune di Cittaducale - Comune Capofila



RIFIUTI PREZIOSI

Progetto di tariffazione puntuale

Il progettista
Dott. Enrico Avetti

Il tecnico del Comune Capofila
Ing. Ivan Santocchi

Il Sindaco del Comune Capofila
Dott. Leonardo Ranalli